



**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA
COMUNALE PER LE ATTIVITÀ
ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL
COMUNE DI COSENZA**

Approvato con delibera di Consiglio

Comunale n. del

INDICE

Art. 1	Istituzione della Consulta	pag.	3
Art. 2	Oggetto, finalità e funzioni	pag.	3
Art. 3	Organi	pag.	3
Art. 4	Assemblea.....	pag.	4
Art. 5	Comitato Direttivo.....	pag.	4
Art. 6	Elezione del Comitato Direttivo.....	pag.	5
Art. 7	Presidente e Vice Presidente.....	pag.	5
Art. 8	Sede	pag.	5
Art. 9	Durata	pag.	5
Art. 10	Segretario verbalizzante	pag.	5
Art. 11	Modifiche del regolamento.....	pag.	6
Art. 12	Entrata in vigore.....	pag.	6

Articolo 1

Istituzione della Consulta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2, dello Statuto Comunale, l'Amministrazione Comunale di Cosenza istituisce e riconosce la Consulta delle Attività Economiche e Produttive quale organismo interlocutore propositivo e consultivo, non vincolante per l'Amministrazione, sulle tematiche delle imprese economiche e produttive del territorio, nonché come centro di partecipazione, di aggregazione, di osservazione, di analisi e di confronto con le stesse, anche ai fini della promozione dello sviluppo economico del territorio secondo quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto Comunale.

Articolo 2

Oggetto, finalità e funzioni

La Consulta delle Attività Economiche e Produttive del Comune di Cosenza ha lo scopo di proporre e attivare iniziative e progetti di sviluppo tra le attività economiche e produttive e l'Amministrazione Comunale attraverso una permanente analisi di osservazione e proposte in materia di:

- ascolto delle esigenze e dei bisogni delle categorie rappresentate;
- conoscenza e sviluppo delle politiche legate al commercio, all'artigianato, all'industria, all'agricoltura, al turismo e ai servizi;
- attivazione di iniziative inerenti beni, servizi, prodotti tipici locali, sostegno al commercio di prossimità e consultazione preliminare in occasione dell'organizzazione di fiere e grandi eventi;
- raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;
- conoscenza tra ente pubblico e mondo produttivo e di relazione tra le stesse attività economiche e produttive;
- ricerca di nuove soluzioni che possano essere di supporto alle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole, turistiche e di servizi del territorio;
- proposte per la creazione di strumenti di semplificazione burocratica;
- promozione, ricercando anche finanziamenti, di progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti ai rispettivi settori.

Articolo 3

Organi

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente.

Per la partecipazione alle sedute non è attribuito alcun gettone di presenza ai componenti degli organi della Consulta.

La Giunta Comunale provvede con propria delibera a prendere atto della nomina del Comitato Direttivo, del Presidente e Vice Presidente.

Articolo 4 Assemblea

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti delle attività economico-produttive, in regola con la denuncia TARI, espressione di tutti i quartieri della città che manifestano la volontà di aderire alla Consulta. La prima seduta dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 75 membri ed è convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato, con avviso pubblicato sul sito del Comune di Cosenza con un preavviso di almeno dieci giorni. Le successive assemblee saranno convocate dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o su richiesta del Sindaco o dell'Assessore delegato.

Articolo 5 Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è l'organo di raccordo tra l'Assemblea e il Presidente.

E' costituito da 19 membri, oltre il Sindaco o l'Assessore delegato, senza diritto di voto:

- 15 rappresentanti per Centro cittadino suddivisi per le macro aree individuate in relazione alle zone rossa, verde, gialla e arancione, per come disciplinate nel piano generale della sosta.
- 2 rappresentanti per Donnici, Sant'Ippolito e Borgo Partenope;
- 1 rappresentante per il Centro Storico;
- 1 rappresentante per gli ambulanti;
- 6 rappresentanti per le associazioni di categoria su eventuale indicazione da parte delle stesse;

La designazione dei rappresentanti delle attività economiche e produttive avverrà durante la prima riunione dell'Assemblea, con votazione a scrutinio segreto, facendo riferimento ai candidati delle rispettive liste di appartenenza.

Il Comitato Direttivo nella prima riunione di seduta elegge Presidente e Vice Presidente della Consulta.

Le sedute del Comitato sono convocate dal Presidente e saranno validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti. Qualora la seduta di Comitato Direttivo vada deserta in prima convocazione per mancanza del numero legale, in seconda convocazione la riunione si intenderà valida con qualsiasi numero di presenti.

La convocazione del Comitato Direttivo può avvenire anche su richiesta sottoscritta da almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 6

Elezione del Comitato Direttivo

L'elezione del Comitato direttivo avverrà durante la prima riunione dell'Assemblea, mediante le presentazioni delle liste elettorali.

Le liste saranno contrassegnate da un numero arabo progressivo a partire da 1, e sono composte da massimo 19 componenti, rappresentando obbligatoriamente ogni zona per come suddivise nell'art. 5.

Le liste devono riportare:

- l'elenco dei candidati contrassegnati da un numero arabo progressivo indicante nome, cognome, zona rappresentata, nome attività.
- le elezioni avverranno a scrutinio segreto e ciascuno elettore potrà esprimere il proprio voto ad una sola lista, non sono previsti voti di preferenza a singoli candidati.

Articolo 7

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Comitato Direttivo.

Il Presidente:

- o Rappresenta la Consulta;
- o Convoca e presiede l'Assemblea ed il Comitato Direttivo;
- o Predispone l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
- o Cura la tempestiva trasmissione al Comune delle proposte del Comitato Direttivo

Il Presidente ed il Vice Presidente rimarranno in carica per tre anni, rinnovabili solo per un secondo mandato.

Articolo 8

Sede

La Consulta ha sede presso il Palazzo di Città e si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale ovvero in altro luogo deciso dal Presidente e dal Direttivo a maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 9

Durata

Gli organismi della Consulta rimangono in carica per tre anni rinnovabili una sola volta per altri tre.

Articolo 10

Segretario verbalizzante

Un componente dell'Assemblea ed un componente del Comitato Direttivo, nominati di volta in volta Segretari, redigono il verbale delle riunioni rispettivamente dell'Assemblea, della Consulta e del Comitato Direttivo.

I verbali, firmati dal Presidente e dal Segretario, sono approvati nella stessa seduta e vengono trasmessi alla Segreteria Generale e al Settore competente.

Articolo11

Modifiche del Regolamento

Il Comitato Direttivo può proporre all'Amministrazione Comunale modifiche al presente Regolamento con la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le proposte di modifica devono essere valutate dalla Commissione consiliare Attività produttive e sottoposte all'esame del Consiglio Comunale che avrà facoltà di approvare, respingere o emendare le proposte.

Articolo12

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Consiglio di approvazione dello stesso.